

L'arte contemporanea

2. Fotografia

In **Francia**, dal **1825**, Niépce e Daguerre fanno esperimenti con la **camera oscura**; grazie a nitrato d'argento e altri materiali, ottengono delle stampe rivoluzionarie.

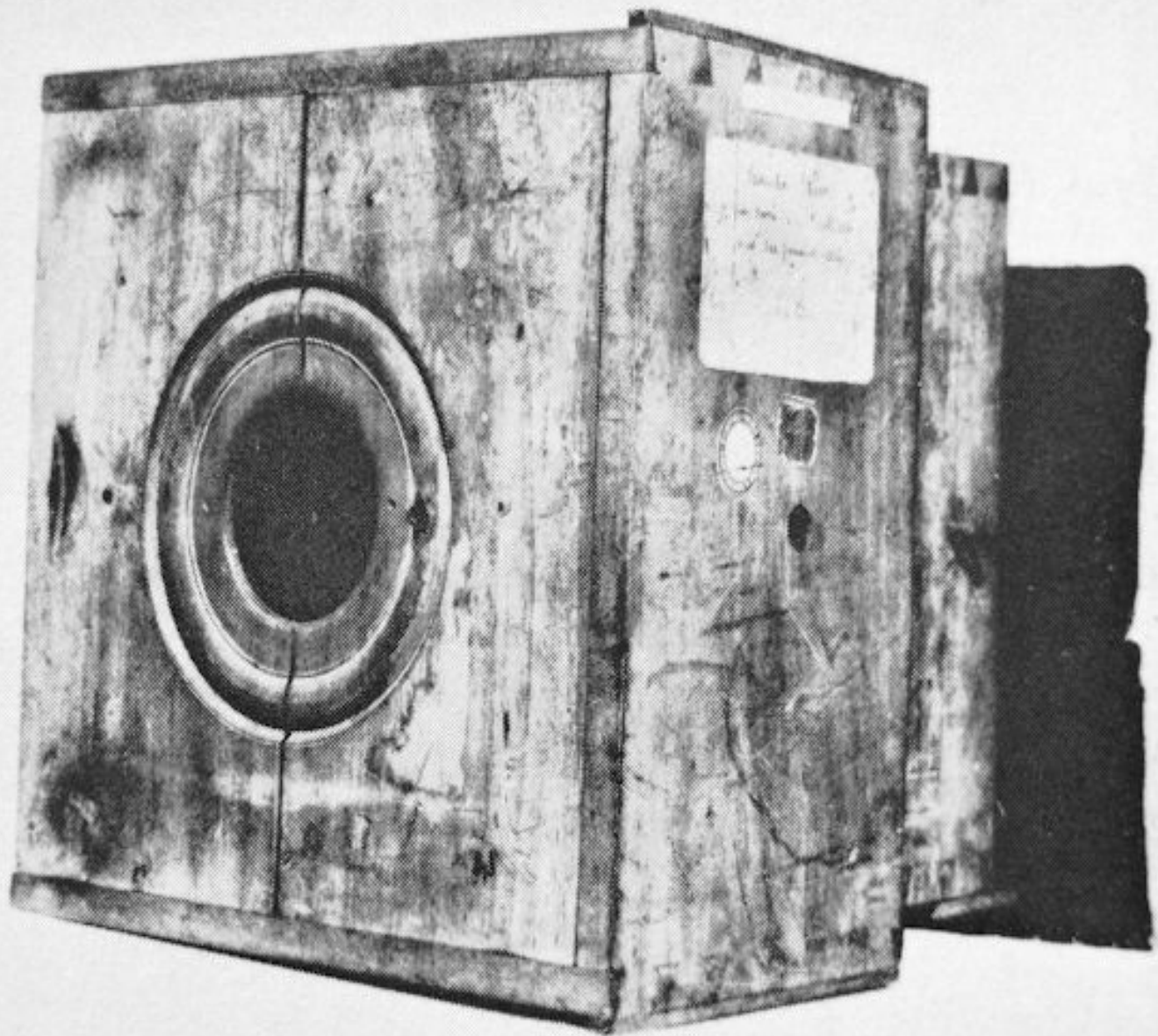


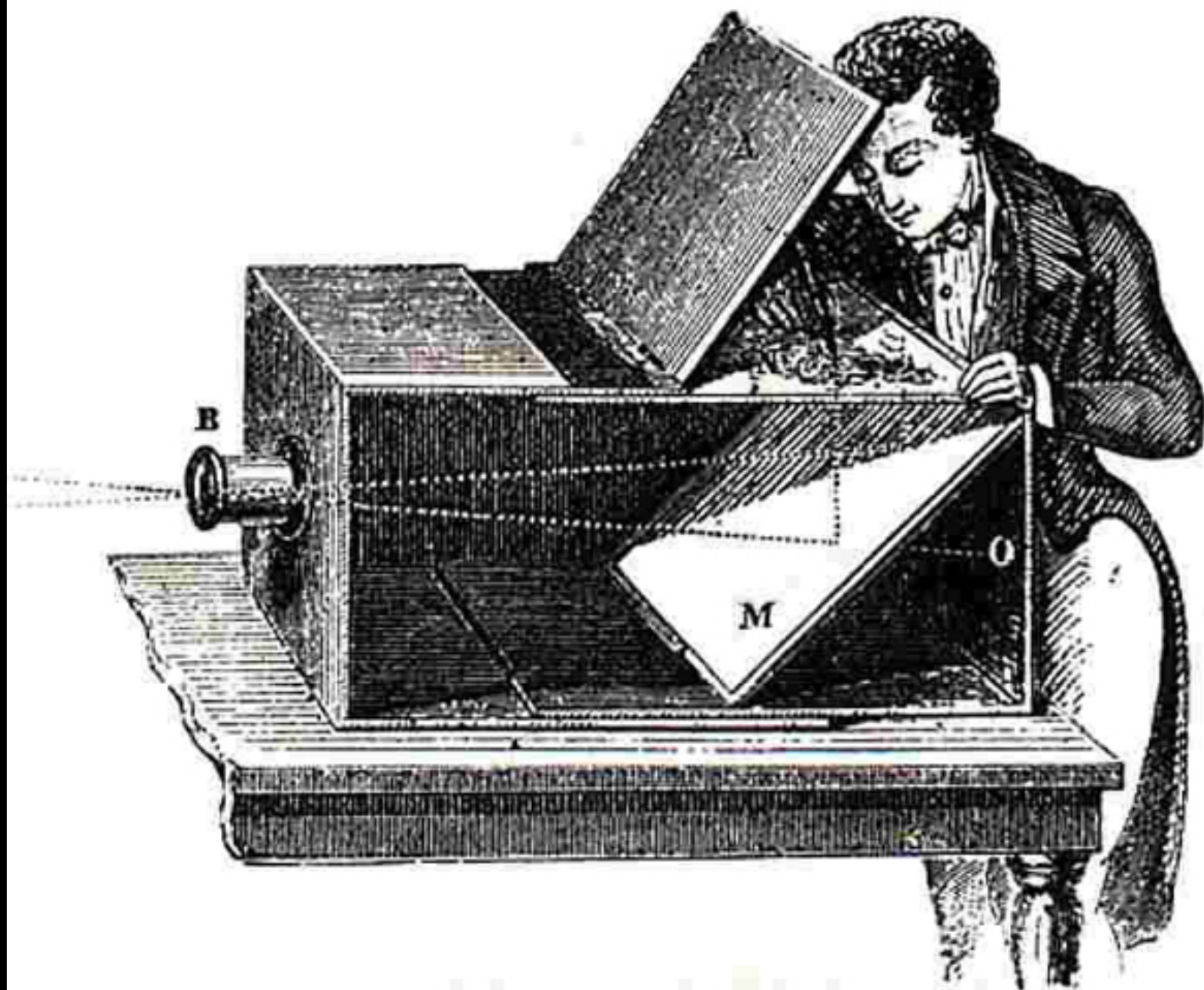


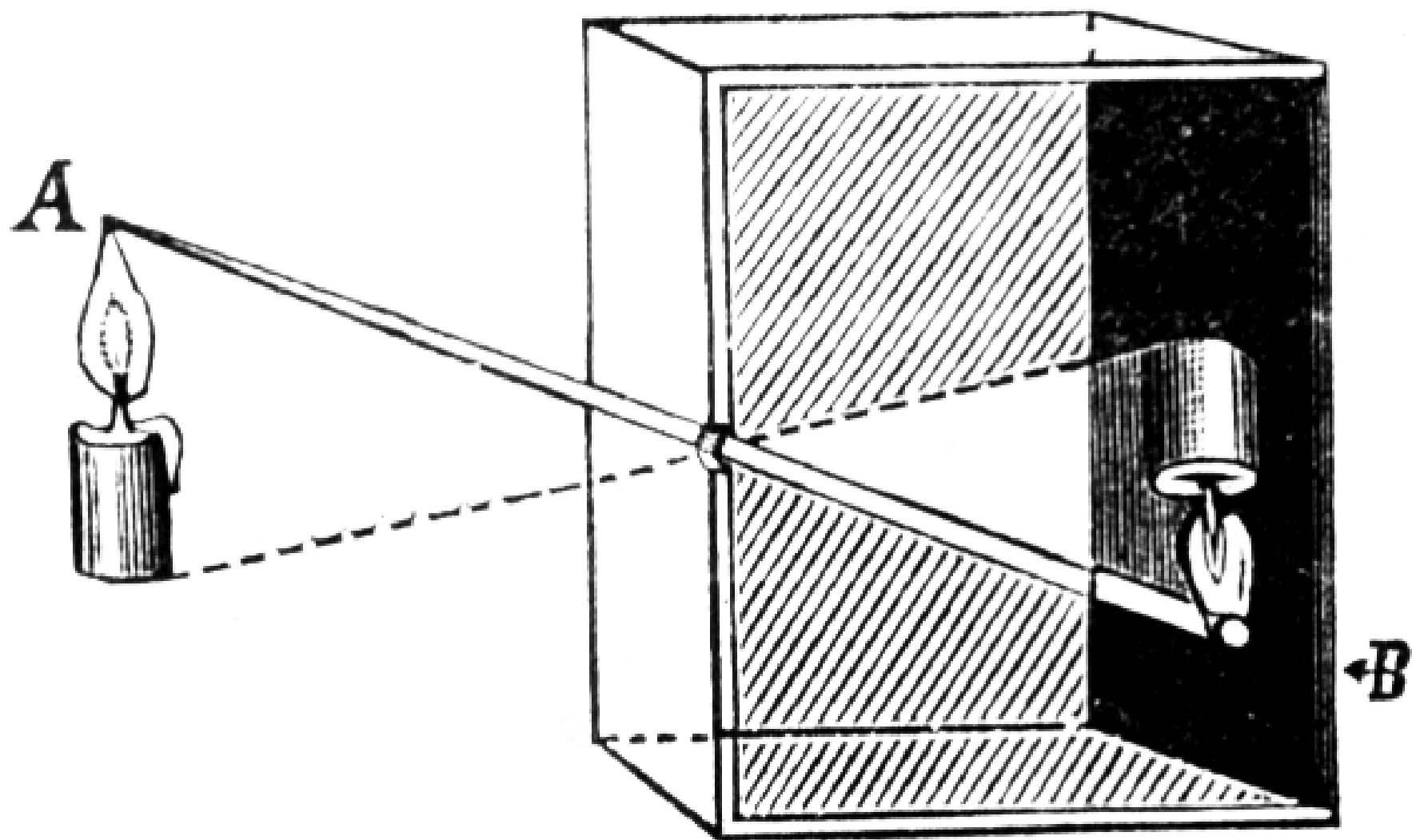
Queste stampe:

- sono fedeli alla **realtà** (vista con un solo occhio),
- bloccano il **tempo**,
- recano la **memoria** del tempo passato.

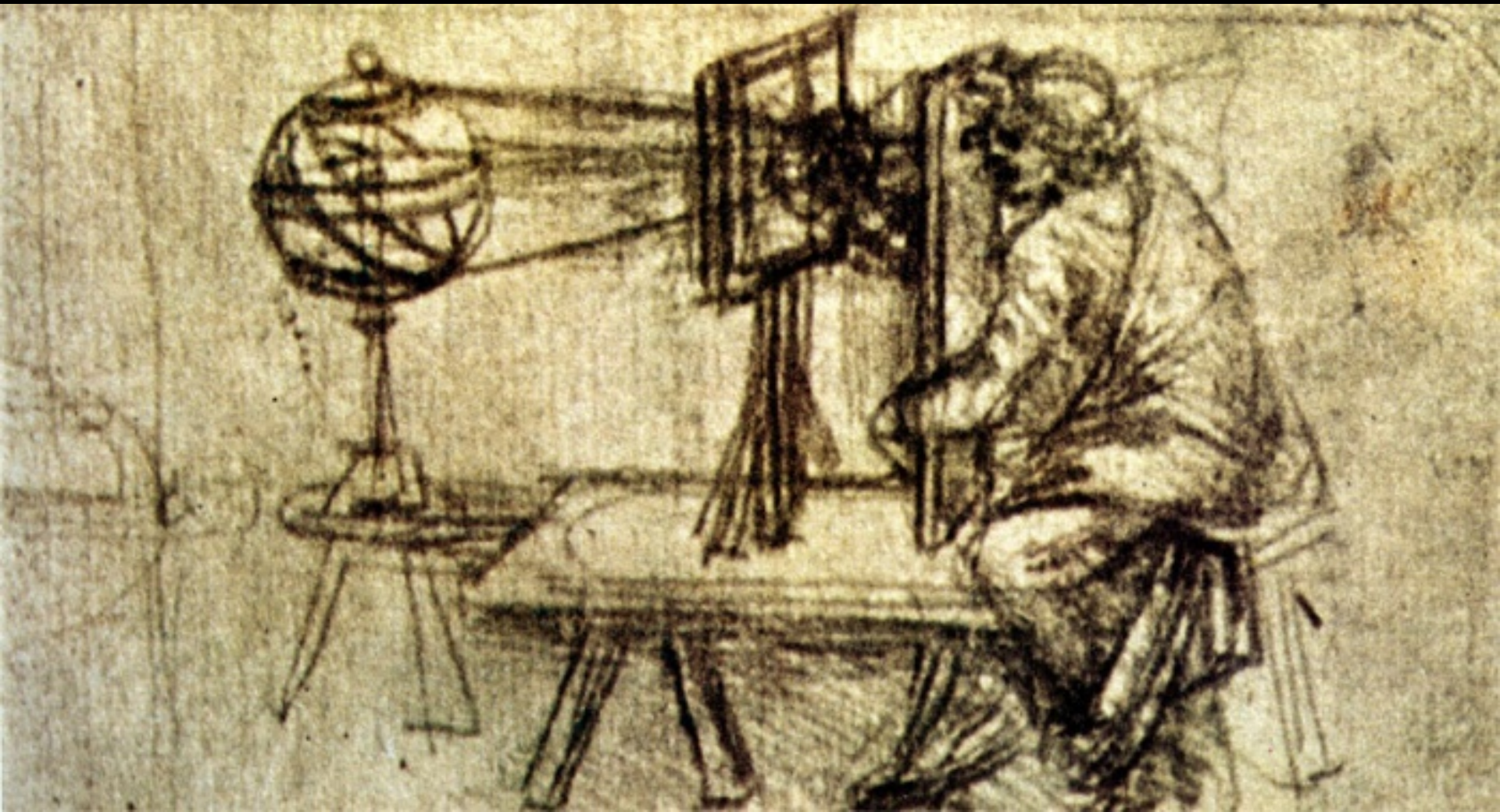




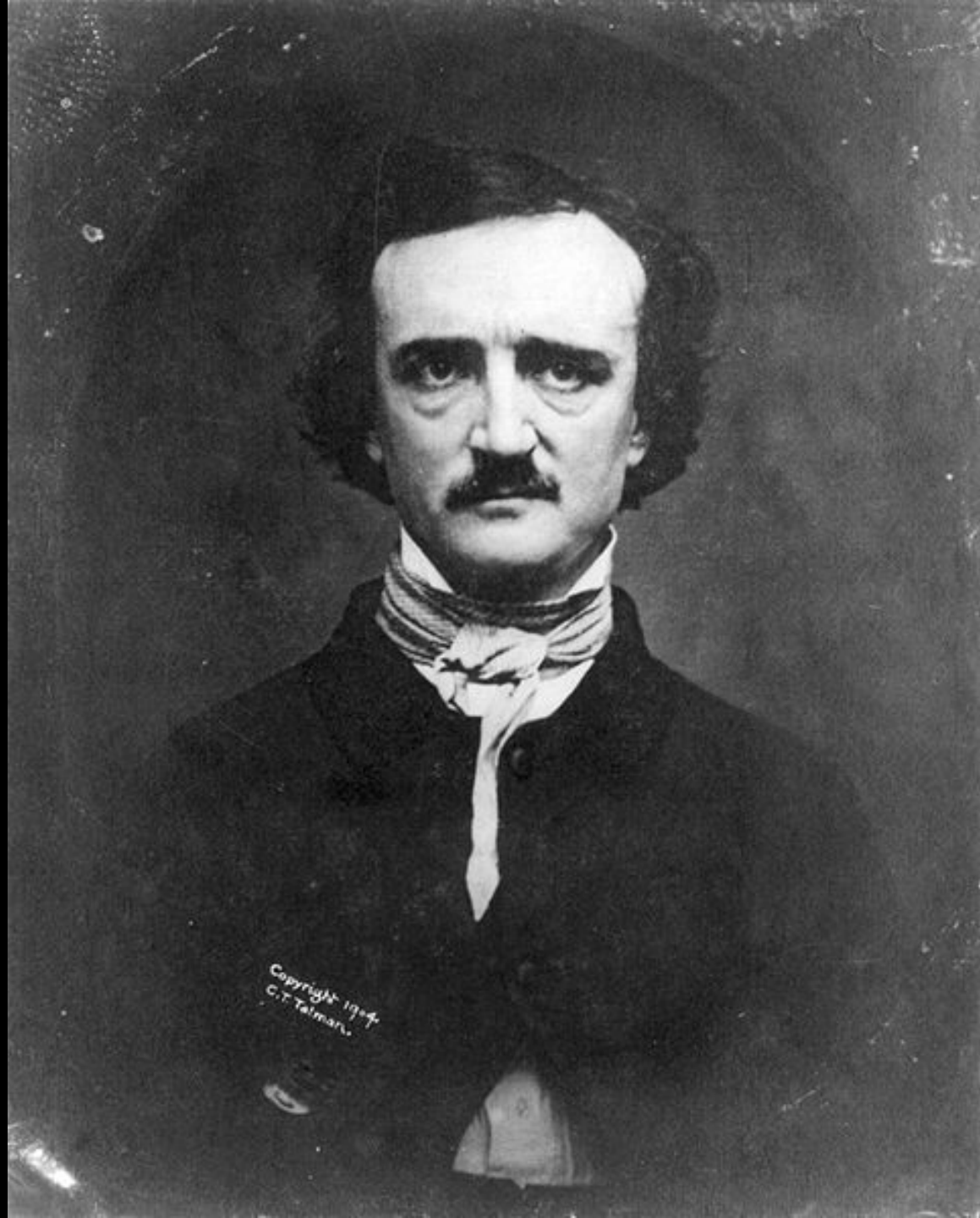




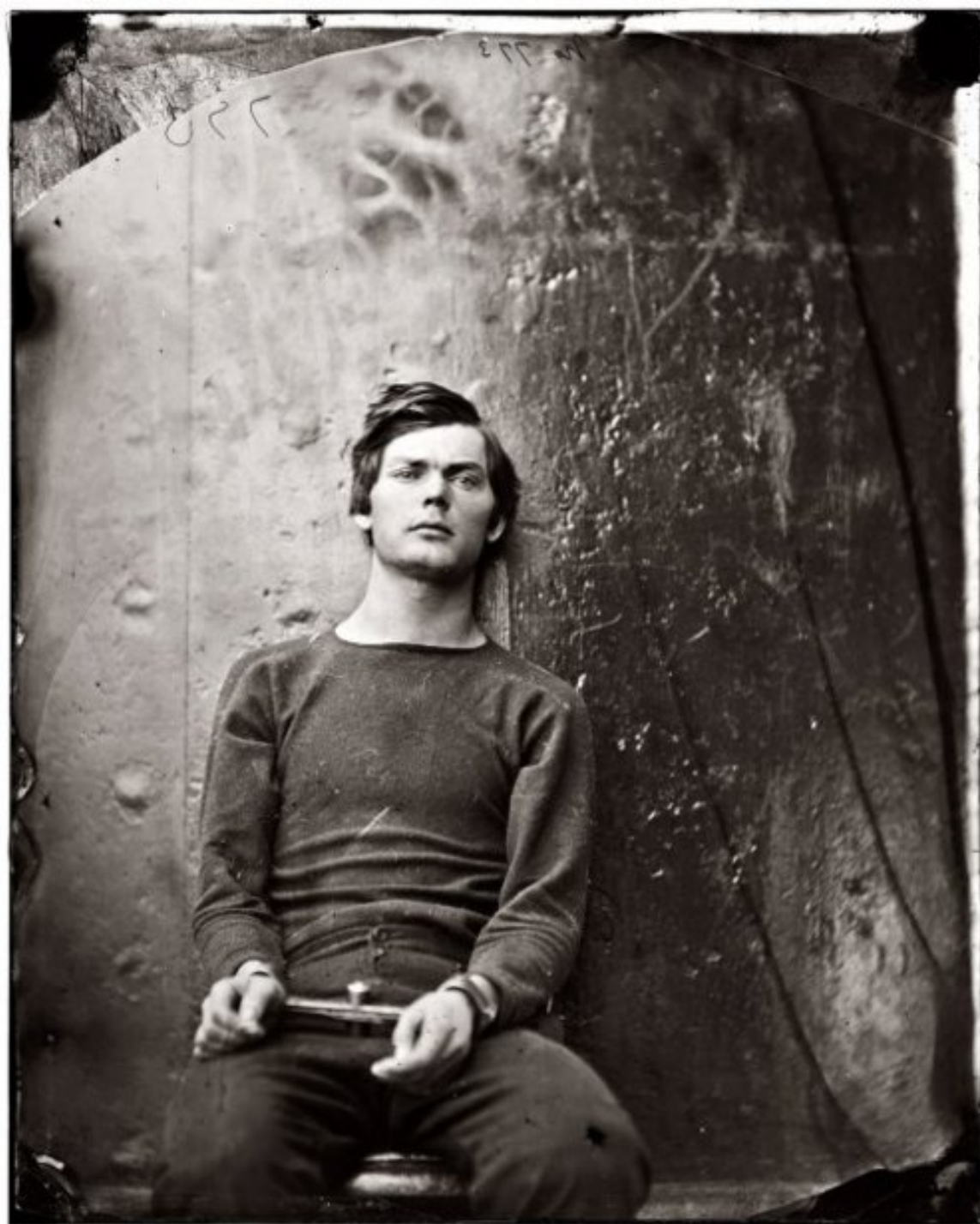








Copyright 1947
C.T. Talman.



Nel 1839 l'inglese Fox Talbot presenta ufficialmente la FOTOGRAFIA, che, a differenza delle stampe precedenti, è riproducibile in un numero illimitato di copie.





“Fotografia” significa “disegno di luce”,
infatti quelle immagini sono come
“impronte” della luce reale:
la luce annerisce una lastra,
al negativo e ribaltata,
che viene poi stampata in positivo.



I pittori non sono più obbligati a mantenere la somiglianza con la realtà e diventano liberi di esprimere le loro emozioni.

